

Si trova proprio nella chiesa di una delle più piccole parrocchie della diocesi di Pistoia un frammento della Sacra Corona, spina con cui fu trafitto il capo di Cristo: è Santa Maria a Colle di Quarrata, una reliquia posseduta dall'antica famiglia francese dei Bourbon, piccolo pezzo della corona dei reali francesi conservata oggi nella cattedrale di Parigi, giunto invece questo frammento, dopo varie traversie, nella chiesa di campagna sulle colline del Montalbano, fra Quarrata e Carmignano. Dopo circa venti anni, da qualche tempo è stata ripresa l'antica tradizione dei festeggiamenti della sacra reliquia nella chiesa ristrutturata negli anni '60 del secolo scorso, su disegno dell'architetto Giovanni Michelucci, grazie al parroco don Franco Monticelli.

Il culmine della celebrazione, ogni

A COLLE DI QUARRATA

La Sacra Spina

anno, avviene il 4 settembre, giorno dedicato dalla Chiesa all'Esaltazione della santa Croce. Due docenti e studiose di storia locale, Maria Camilla Pagnini ed Elena Vannucchi, hanno realizzato una pubblicazione sul tema, edita da Edifir: "Il Colle della sacra spina. Una reliquia e la sua chiesa", che affronta l'argomento più generale delle reliquie sacre ed in particolare la questione delle reliquie legate all'ucisione di Cristo secondo i racconti evangelici: la canna, i chiodi, la lancia, la sindone, la spugna imbevuta d'aceto, i sandali di Gesù, la croce, la corona di spine. L'opera racconta anche come la sacra spina di Colle, posseduta dalla

baronessa De Rothschild, finisca nella chiesa del Colle. Nella seconda parte del volume, invece, si parla dell'architettura della piccola chiesa. Il libro è stato realizzato con l'apporto del Comune di Quarrata ed i contributi delle fondazioni Bcc Pistoia - Vignole Montagna Pistoiese e Monte dei Paschi di Siena. Alla presentazione avevano preso parte anche l'allora vescovo di Pistoia monsignor Mansueto Bianchi e monsignor Domenico Pompili direttore dell'ufficio Comunicazioni sociali della conferenza episcopale italiana, ovvero portavoce dei vescovi italiani, e sottosegretario Cei.

Leonardo Soldati